



BANDO NUOVA DIDATTICA

INDICE

1. INTRODUZIONE	2
2. OBIETTIVI GENERALI DEL BANDO	2
3. ARTICOLAZIONE NELLE LINEE DI INTERVENTO	2
4. OGGETTO DEL BANDO	3
5. OBIETTIVI SPECIFICI E OGGETTO DELLE LINEE DI INTERVENTO DEL BANDO	4
A. Educazione Linguistica	4
B. Educazione alla Bellezza	6
C. Educazione civica Memoria storica	8
D. Educazione Ambientale	9
E. Relazione Comunità-Scuola (benessere a scuola e cortili aperti)	10
i. Benessere a scuola	10
ii. Cortili aperti	11
F. Spazi Didattici	12
6. SOGGETTI AMMISSIBILI	14
7. TERRITORIO DI RIFERIMENTO	14
8. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO	14
9. CRITERI DI VALUTAZIONE	16
10. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO	17
11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE	17
12. COMUNICAZIONE	17
13. INFORMAZIONI SPECIFICHE	18
14. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE	18
15. NOTE E RIFERIMENTI DEL TESTO	19

1. INTRODUZIONE

Nel Piano Operativo 2020, nel settore Educazione sono previsti due programmi: “Saper scegliere” e “Saper innovare”.

Il programma “Saper innovare” prevede iniziative di supporto agli insegnanti e di motivazione nel loro fondamentale ruolo così come progetti e bandi diretti a sostenere le attività didattiche e innovarle in risposta alle esigenze prioritarie delle scuole.

Obiettivo generale del programma è sostenere il successo formativo dei ragazzi delle scuole della provincia di Cuneo grazie al miglioramento delle pratiche e delle dotazioni didattiche.

In questo quadro più ampio si inserisce la nuova iniziativa **Bando Nuova Didattica**.

2. OBIETTIVI GENERALI DEL BANDO

Il presente Bando ha come obiettivo quello di contribuire ad innovare tempi, processi, metodi e spazi della didattica. In particolare mira a stimolare soluzioni innovative in campi multi-tematici della didattica, attraverso un percorso di accompagnamento e co-progettazione condivisa dell'idea progettuale.

Come inquadramento generale, si fa riferimento, tra gli altri, agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Uniteⁱ. In particolare, il riferimento principale è l'Obiettivo 4 dell'Agenda 2030 “Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”ⁱⁱ: verrà data priorità ai progetti che concorrono a raggiungere obiettivi di inclusione e opportunità di successo formativo per tutti, in particolare verso le fasce deboli della popolazione scolastica.

Gli altri riferimenti di obiettivo generale a cui si ispira il Bando sono le Indicazioni Nazionali del Curriculum (2012) e Nuovi Scenari (2018) estese anche agli altri ordini di scuola e le competenze chiave per l'apprendimento permanente (2018).

3. ARTICOLAZIONE NELLE LINEE DI INTERVENTO

Il Bando specifico è articolato in 6 linee di intervento. Ciascuna scuola, in qualità di capofila o di partner di progetto, può presentare al massimo 3 progetti sul presente Bando, riferiti a distinte linee di intervento.

Le linee di intervento sono:

- A. Educazione Linguistica
- B. Educazione alla Bellezza
- C. Educazione civica - Memoria storica
- D. Educazione Ambientale
- E. Relazione comunità-scuola (Benessere a scuola e Cortili aperti)
- F. Spazi Didattici

4. OGGETTO DEL BANDO

Tutti i progetti nel Bando Nuova Didattica avranno queste caratteristiche:

PROGETTI BIENNALI

Durata di almeno due anni per avere un tempo di progetto che garantisca continuità e periodo di lungo termine, caratteristiche necessarie per un apprendimento non superficiale.

STRUTTURA DEI PROGETTI

Tutti i progetti dovranno essere articolati in una struttura comune che prevede:

- **Formazione/aggiornamento** degli insegnanti (con attenzione alle tecniche didattiche, agli strumenti, alle metodologie, al coinvolgimento attivo)
- **Applicazione** nella didattica (in modo sperimentale e trasversale) con attiva partecipazione degli alunni
- Momenti finali di **documentazione, valutazione, riflessione, restituzione** su quanto appreso e sperimentato

RETE DI SCUOLE

Progetti presentati **in rete di minimo 2 scuole**, laddove la rete sarà intesa come gemellaggio, come partenariato, come comunità di pratica utile per fare sistema. Al fine di dare sostanza alla rete sarà necessario prevedere: un adeguato bilanciamento delle risorse per ciascuna scuola nella rete e con la previsione di un percorso di contatto o scambio tra le comunità professionali di insegnanti e/o attività congiunte con i ragazzi dei due (o più) istituti. Caratteristica valida per tutte le linee ad eccezione della linea "Cortili aperti" e "Spazi Didattici".

COLLEGAMENTO AL PTOF/POF

I progetti dovranno essere **collegati al PTOF e essere successivamente inseriti nel POF degli anni scolastici di riferimento** a partire dall'a.s. 2020/21, in modo da garantire la presentazione di progetti collegati alle necessità delle scuole con la possibilità di scegliere, di dare un senso, di perseguire la direzione scelta dalla scuola e sentirsi coinvoltiⁱⁱⁱ.

I progetti dovranno esplicitare gli obiettivi che intendono raggiungere facendo esplicito riferimento agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, alle indicazioni nazionali del curriculum e nuovi scenari, alle competenze chiave di cittadinanza e/o alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. I partenariati potranno comprendere anche altri soggetti oltre alle due istituzioni scolastiche, come collegamento con la comunità educante.

Budget

Il budget complessivo messo a disposizione sul Bando Nuova Didattica è di 1.475.000 euro, ripartito in modo dettagliato in ciascuna linea di intervento, fatto salvo la possibilità di eventuali spostamenti tra una linea e l'altra in caso di necessità di adeguamento rispetto alle richieste presentate o alle valutazioni effettuate.

5. OBIETTIVI SPECIFICI E OGGETTO DELLE LINEE DI INTERVENTO DEL BANDO

A. Educazione Linguistica



Ordine di scuola

La linea Educazione Linguistica si rivolge a partenariati che comprendano asili nido, scuole dell'infanzia e scuole primarie nella fascia di età tra 0-7 anni. Gli asili nido potranno partecipare esclusivamente in qualità di partner di progetto e non come soggetti capofila.

Obiettivo specifico

L'iniziativa intende sollecitare il territorio a promuovere progetti volti a sensibilizzare il bambino verso un codice linguistico diverso dal proprio, la lingua inglese, ricorrendo ad approcci che siano innovativi, inclusivi ed efficaci.

Gli obiettivi specifici sono applicabili a tre livelli: cognitivo-comportamentale, processuale e comunitario.

Nello specifico:

- Aumentare le competenze (para)linguistiche L2 inglese della fascia 0-7 anni (cognitivo-comportamentale)
- Aumentare le competenze professionali dei professionisti* dell'insegnamento L2 inglese da adoperare con fascia 0-7 anni (cognitivo-comportamentale e processuale)
- Favorire la creazione di reti scolastiche ed extrascolastiche di confronto sulla tematica dell'apprendimento della L2 inglese fin dalla prima infanzia (processuale e comunitario)

Tipologie di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con tutte le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando.

L'iniziativa è volta a favorire azioni sinergiche tra enti che gestiscono servizi educativi nella fascia di età 0-7 anni, al fine di coadiuvare una formazione diffusa sotto forma di "bagno linguistico", all'interno del quale i bambini apprendono il linguaggio verbale e il corredo paralinguistico necessario per socializzare con i compagni e per lo svolgersi della vita quotidiana in lingua inglese.

Le iniziative dovranno prevedere come base progettuale:

BANDO NUOVA DIDATTICA

- Momenti obbligatori di **formazione** e programmazione didattica tra gli esperti madrelingua e docenti con scambio di informazioni pedagogiche e attività in compresenza tra esperti madrelingua e docenti in classe
- **Percorsi di applicazione e sperimentazione** con i bimbi che coinvolgano direttamente personale madrelingua inglese o equivalente purché certificato e assimilabile a madrelingua. I percorsi dovranno essere di almeno 60 ore di esperto madrelingua all'interno di ogni gruppo classe o sottogruppo, per almeno 6 mesi all'anno (bagno linguistico)
- **Valutazione e documentazione dell'esperienza** realizzata.

Budget

La linea di intervento Educazione Linguistica prevede uno stanziamento complessivo di euro 300.000. Il contributo richiesto potrà essere compreso tra un minimo 15.000 euro e massimo 30.000 euro a progetto.

Non sono considerati ammissibili corsi di perfezionamento linguistico per i docenti.

B. Educazione alla Bellezza



Ordine di scuola

La linea Educazione alla Bellezza si rivolge a partenariati di scuole secondarie di I e II grado e agenzie di formazione professionale per i corsi di obbligo di istruzione.

Obiettivo specifico

L'obiettivo è stimolare i ragazzi a sviluppare una propria sensibilità e curiosità verso il bello, a migliorare la loro espressività, a incoraggiarli alla cura, alla fruizione e all'interazione col patrimonio culturale e artistico e a migliorare la qualità delle loro relazioni e delle relazioni tra generazioni e nella comunità.

In particolare, favorire la crescita personale e collettiva dei ragazzi come cittadini che siano in grado di:

- riconoscere e gustare la bellezza intorno a sé;
- prendersi cura della bellezza e del patrimonio, anche attraverso l'adozione di nuovi approcci narrativi e partecipativi di valorizzazione;
- stimolare e attivare le relazioni tra gli individui e contribuire a costruire comunità capaci di identificarsi in un proprio schema di valori (community building);
- riconoscere l'arte e la cultura come fattori di linguaggio e di coesione;
- formulare percorsi conoscitivi ed esperienziali volti a indagare la bellezza e il suo rapporto con l'arte, la scienza e la società.

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con tutte le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando.

In particolare saranno considerati progetti che coinvolgano studenti, docenti e esterni (operatori culturali, associazioni, professionisti), le cui attività concorrano al raggiungimento degli obiettivi, strutturati come segue:

- **Formazione degli insegnanti**, coinvolti in almeno 3 laboratori di Educazione alla Bellezza organizzati dalla Fondazione all'interno del percorso di accompagnamento a partire da maggio/giugno 2020. I progetti potranno prevedere ulteriori percorsi di aggiornamento e coinvolgimento attivo degli insegnanti, oltre quelli di accompagnamento segnalati.

BANDO NUOVA DIDATTICA

- **Percorso di applicazione e sperimentazione** con ragazzi, incentrato sulle seguenti quattro componenti:
 - A. percorso di riflessione dei ragazzi insieme agli insegnanti e agli operatori sull'estetica, la bellezza, il benessere partendo dalle passioni e curiosità dei ragazzi stessi come veicolo per una loro propria definizione del bello (pedagogia del bello, strumenti teorici, indagine tra i ragazzi);
 - B. individuazione dell'oggetto (patrimonio culturale materiale e immateriale del territorio della provincia di Cuneo) sulla base dell'emozione di bello o sentimento del gusto che suscita nei ragazzi (dunque superando il solo valore storico culturale, seppur rilevante) su cui applicare la riflessione condotta;
 - C. applicazione attraverso una disciplina artistica (musica, fotografia, teatro, video, pittura, cinema, disegno, letteratura...) dei ragazzi della riflessione sul bene/i scelto/i in collegamento con il territorio;
- **Valutazione e documentazione dell'esperienza**, con un processo di restituzione con rappresentazione, manifestazione pratica e/o espressiva del percorso creativo e esperienziale condotto con coinvolgimento di un pubblico di coetanei più ampio.

Budget

La linea di intervento Educazione alla Bellezza prevede uno stanziamento complessivo di euro 240.000.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 10.000 euro e massimo 20.000 euro a progetto.

C. Educazione civica Memoria storica



Ordine di scuola

La linea Educazione Civica - Memoria Storica si rivolge a partenariati di scuole di tutti gli ordini e i gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado e agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione.

Obiettivo specifico

Obiettivo della linea Educazione Civica e/o Memoria Storica è sostenere iniziative volte a diffondere il più ampio impegno possibile per la sostenibilità, la cittadinanza locale, europea e globale, la coesione sociale, insieme all'attenzione verso la responsabilità, l'autonomia e il pensiero critico dei ragazzi.

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con tutte le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando.

Con riferimento alle Indicazioni Nazionali estesa a tutti gli ordini di scuola e all'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, si richiamano alcuni temi di possibile intervento in questa linea:

- Educazione alla cittadinanza
- Uguaglianza, equità e dignità umana
- Diritti umani, educazione civica e sfide globali comuni
- Identità, comunità locale, comunità globale
- Diritti delle donne e equità di genere
- Impegno sociale per migliorare la propria comunità (dal quotidiano e locale al globale)
- Inclusione e attenzione alle fasce deboli

Budget

La linea Educazione Civica - Memoria Storica prevede uno stanziamento complessivo di euro 180.000.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 5.000 euro e massimo 12.000 euro a progetto.

D. Educazione Ambientale



Ordine di scuola

La linea Educazione Ambientale si rivolge a partenariati di scuole di tutti gli ordini e i gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado e agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione.

Obiettivo specifico

Obiettivo di questa linea è di aumentare la sensibilizzazione dei ragazzi verso i temi ambientali e rafforzare la spinta al cambiamento arrivata dalle nuove generazioni, così da rendere le scuole centri di pratica che agiscono in linea con gli obiettivi dell'Agenda 2030 rispetto allo sviluppo ambientale sostenibile, le energie rinnovabili, il cambiamento climatico, un contatto con l'ambiente e la natura che possa essere armonioso e sostenibile.

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con tutte le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando.

In un quadro di nuova consapevolezza diffusa sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile verranno sostenute le scuole in iniziative che intercettino il protagonismo dei ragazzi, lo sostengano e lo rendano solida pratica quotidiana per un cambiamento reale.

Il percorso di formazione/aggiornamento/approfondimento da parte degli insegnanti permetterà loro di rendere quotidiane le pratiche e apprendere come sostenere il processo di responsabilizzazione dei ragazzi, in modo che la componente adulta della scuola possa essere esempio e rinforzo delle pratiche dei ragazzi.

In questa linea potranno rientrare progetti formativi di educazione ambientale, visite e esperienze dirette nella natura, progetti di sostegno di buone pratiche delle scuole (intese come azioni di tutti i soggetti della scuola dal dirigente scolastico, alla segreteria, al corpo insegnanti, studenti e genitori) a sostegno del cambiamento del paradigma di sviluppo in atto.

Budget

La linea Educazione Ambientale prevede uno stanziamento complessivo di euro 180.000.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 5.000 euro e massimo 12.000 euro a progetto.

E. Relazione Comunità-Scuola (benessere a scuola e cortili aperti)



La linea Relazione Comunità-Scuola è suddivisa in due sotto-linee che si rivolgono una alle relazioni interne alle scuole e una alle relazioni delle scuole verso l'esterno.

i. Benessere a scuola

Ordine di scuola

La linea Relazione Comunità-Scuola – Benessere a scuola si rivolge a partenariati di scuole di tutti gli ordini e i gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado e agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione.

Obiettivo specifico

Obiettivo della linea Benessere a scuola è promuovere un ambiente umano accogliente e relazioni positive all'interno delle scuole, tra ragazzi, tra insegnanti, tra ragazzi e insegnanti e tutti gli altri soggetti attivi e coinvolti nel processo educativo e di apprendimento.

In particolare si intende rispondere alle segnalate necessità di sostegno e accompagnamento di fronte a situazioni di criticità che la scuola non sempre riesce ad affrontare pienamente, dal sostegno adeguato a ragazzi con disabilità o bisogni educativi speciali e alle loro classi, all'inclusione, al rapporto con i genitori, alle situazioni di disagio familiare o personale che influiscono sulle relazioni a scuola e sull'apprendimento.

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con tutte le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando.

A titolo esemplificativo, possono essere presentati percorsi di formazione, sostegno, accompagnamento, ascolto dei ragazzi e, se necessario, degli insegnanti o dei genitori che devono accompagnarli nella loro crescita non solo a favore di una migliore possibilità di successo scolastico, ma anche di realizzazione nel progetto di vita che stanno costruendo.

Budget

La linea Relazione Comunità-Scuola – Benessere a scuola prevede uno stanziamento complessivo di euro 120.000.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 5.000 euro e massimo 12.000 euro a progetto.

ii. Cortili aperti

Ordine di scuola

La linea Relazione Comunità-Scuola – Cortili aperti si rivolge a scuole secondarie di II grado e agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione che abbiano sede nelle aree di principale operatività della Fondazione (aree di Cuneo, Alba, Mondovì e Bra come descritte nel Piano Operativo 2020).

Obiettivo specifico

Obiettivo di questa linea è favorire l'apertura delle scuole alla comunità, rendere fruibili gli spazi esterni delle scuole per i ragazzi e per la collettività, grazie a progetti di valorizzazione in partenariato con associazioni, soggetti culturali attivi sul territorio.

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando, con l'esclusione, per questa linea, della durata biennale e della partecipazione in Rete.

Si prevede il finanziamento di miglioramento degli spazi esterni alle scuole e dei cortili con una spiccata partecipazione da parte degli studenti, in collaborazione con associazioni e enti culturali con i quali ripensare la valorizzazione e la fruizione degli spazi. Saranno ammissibili attività di rifunzionalizzazione, di manutenzione, di organizzazione di attività per i ragazzi o rivolti alla cittadinanza e organizzati con la scuola.

Budget

La linea Relazione Comunità-Scuola – Cortili aperti prevede uno stanziamento complessivo di euro 80.000, ripartito territorialmente: a fronte di una valutazione positiva, è intenzione della Fondazione il finanziamento di un progetto in ogni area di prioritaria operatività della Fondazione. Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 10.000 euro e massimo 20.000 euro a progetto.

F. Spazi Didattici



Con questo Bando la Fondazione CRC intende rispondere alle esigenze delle scuole affinché possano essere un luogo di eccellenza per l'apprendimento dei ragazzi, per l'aumento delle loro competenze e crescita individuale e collettiva.

Gli spazi sono intesi come ambiente fisico in cui viene pensata e concretizzata l'azione didattica, come dimensione pedagogica, cognitiva e relazionale in cui si svolge l'azione didattica e, infine, come nodo nevralgico di un'attiva comunità educante.

La Scuola è intesa come spazio in cui stare e costruire e vivere l'amore per il sapere.

Ordine di scuola

La linea Spazi didattici si rivolge a scuole di tutti gli ordini e i gradi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di II grado e agenzie di formazione professionale con corsi in obbligo di istruzione.

In caso di progetti collegati alla didattica digitale, le scuole secondarie di I grado saranno ammissibili solo se partecipanti al progetto Riconessioni Cuneo, a cui possono aderire in ogni momento.

Obiettivo specifico

Obiettivo della linea Spazi Didattici è sostenere il miglioramento degli spazi didattici per una scuola nuova e funzionale, più bella e innovativa e capace di coinvolgere gli studenti in un'ottica di responsabilizzazione e presa in carico.

Obiettivi specifici sono:

- Miglioramento degli spazi didattici
- Miglioramento ambientale per un ambiente interno sano e funzionale all'apprendimento
- Ripensamento e miglioramento dello spazio docenti e creazione di spazi istituzionali di condivisione di know-how e buone prassi
- Apertura della scuola al territorio attraverso il coinvolgimento degli studenti, docenti, genitori e associazioni del territorio

Tipologia di attività

Saranno oggetto di finanziamento progetti formativi, strutturati con le caratteristiche previste nel paragrafo 4. Oggetto del Bando, con l'esclusione, per questa linea, della partecipazione in Rete.

L'ambiente di apprendimento che si intende sviluppare o migliorare, avrà "caratteristiche funzionali allo sviluppo delle competenze che sono ben descritte nelle Indicazioni Nazionali per il

BANDO NUOVA DIDATTICA

Curriculum del 2012” e che “rappresentano una condizione imprescindibile per lo sviluppo delle competenze degli allievi e pertanto si caratterizzano come una “prescrittività”.

La Fondazione nel presente Bando ritiene che queste indicazioni possano essere estese a tutti gli ordini di scuola. In sintesi saranno quindi oggetto di finanziamento progetti che prevedano l’allestimento di ambienti e spazi:

- che promuovano apprendimenti significativi
- un uso flessibile degli spazi
- luoghi attrezzati che facilitino approcci operativi alla conoscenza intesa come ampio spettro di discipline e ambiti
- che valorizzino l’esperienza, l’esplorazione e la scoperta
- che siano adeguati nei riguardi della diversità
- che incoraggino l’apprendimento collaborativo
- che promuovano la consapevolezza del proprio modo di apprendere
- che permettano la realizzazione di attività didattiche in forma di laboratorio

Trasversale a queste caratteristiche è la promozione della responsabilità da parte degli allievi rispetto al proprio ambiente di apprendimento, affinché siano protagonisti nella fruizione, nella progettazione e nella cura rispettosa.

Budget

La linea Spazi Didattici prevede uno stanziamento complessivo di euro 375.000.

Il contributo richiesto potrà essere compreso tra minimo 10.000 euro e massimo 15.000 euro a progetto.

6. SOGGETTI AMMISSIBILI

Il Bando Nuova Didattica è rivolto alle scuole di ogni ordine e grado, statali o paritarie, con sede in Provincia di Cuneo. Ogni linea di intervento definisce l'ordine di scuola ammissibile.

Nel caso della linea Educazione Linguistica, sono ammissibili come partner di progetto anche gli enti gestori di asili nido, purché enti ammissibili a ricevere contributo dalla Fondazione CRC.

Tutte le richieste, ad esclusione della linea "Relazione comunità scuola-Cortili aperti" e della linea "Spazi Didattici", dovranno essere presentate da una rete di almeno due istituti.

Nella linea "Relazione comunità scuola-Cortili aperti" sono ammissibili solo istituti scolastici con sede nelle aree di prioritaria operatività della Fondazione.

Nelle linee dedicate alle scuole secondarie di II grado sono considerate ammissibili anche le agenzie di formazione professionale per i corsi dedicati all'obbligo scolastico.

Tutti i soggetti che presentano la richiesta come capofila o come partner dovranno essere soggetti ammissibili a ricevere contributi da parte della Fondazione CRC, secondo quanto esplicitato nel Piano Operativo 2020.

7. TERRITORIO DI RIFERIMENTO

Il Bando Nuova Didattica è aperto all'intero territorio della Provincia di Cuneo, ad esclusione della linea "Relazione comunità scuola-Cortili aperti", che prevede il finanziamento di progetti su 4 spazi aperti o cortili, uno in ciascuna area di prioritaria operatività di intervento con riferimento alle aree di Cuneo, Mondovì, Alba e Bra come dettagliate nel Piano Operativo 2020.

8. TEMPISTICHE E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI CONTRIBUTO

Tempi

DICEMBRE 2019	Pubblicazione del Bando
9 DICEMBRE 18 DICEMBRE 9 GENNAIO	Laboratorio di progettazione, vedasi paragrafo 13. Informazioni Specifiche
28 FEBBRAIO	Data ultima entro cui presentare la richiesta
MARZO-APRILE	Valutazione delle iniziative
MAGGIO	Delibera dei contributi
MAGGIO-AGOSTO	Accompagnamento dei progetti: obbligo di partecipare ad almeno 1 incontro di accompagnamento/avvio progettuale organizzati per linee di intervento. Per Educazione alla Bellezza, gli incontri di accompagnamento/formazione saranno 3
SETTEMBRE-OTTOBRE	Avvio dei progetti e inserimento nel POF

Modalità di presentazione della richiesta di contributo

Ciascuna scuola, in qualità di capofila o di partner di progetto, può presentare al massimo 3 progetti sul presente Bando, riferiti a distinte linee di intervento.

- Le richieste dovranno essere presentate esclusivamente in formato elettronico mediante procedura ROL attivata appositamente sul sito internet della Fondazione CRC (www.fondazionecrc.it) **entro e non oltre il 28 febbraio 2020**
- I documenti indispensabili da allegare alla richiesta sono specificati per ciascuna linea sui moduli online, si richiede pertanto di portare molta attenzione nella selezione del modulo corrispondente alla linea di intervento del progetto da presentare.
- Il modulo stampato e firmato dovrà essere caricato in pdf nell'apposita procedura online, sempre entro la scadenza del **28 febbraio 2020**.
- La candidatura dovrà contenere anche documentazione fotografica o video, possibilmente realizzata con il coinvolgimento dei ragazzi o dei genitori, che manifesti l'interesse diffuso del progetto

La delibera dei contributi è prevista a maggio 2020 con conseguente pubblicazione sul sito Internet www.fondazionecrc.it e comunicazione scritta a tutti coloro che abbiano inoltrato una candidatura.

I progetti dovranno essere avviati ad inizio dell'a.s. 2020/21 e inseriti nel piano dell'offerta formativa di ciascun anno di lavoro del progetto.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

I seguenti criteri saranno utilizzati per la valutazione dei progetti e la definizione delle fasce di merito.

CRITERIO DI VALUTAZIONE	PESO DEL CRITERIO IN %
1) Coerenza e incisività del progetto rispetto agli obiettivi: <ul style="list-style-type: none"> • Obiettivi generali del Bando • Obiettivi della linea di intervento specifica • Tipologia di attività previste 	30
2) Coerenza, qualità e incisività dei progetti rispetto alle caratteristiche strutturali: <ul style="list-style-type: none"> • Continuità e durata nel tempo • Attività formativa prevista • Sperimentazione didattica • Documentazione, valutazione, diffusione dell'iniziativa 	30
3) Coerenza, qualità e incisività dell'iniziativa rispetto al collegamento con le priorità della scuola, con la collettività e il coordinamento: <ul style="list-style-type: none"> • Collegamento con le scelte didattiche della scuola e il PTOF • Coordinamento previsto all'interno dell'istituto • Coordinamento previsto per la Rete di scuole • Partenariato con enti o associazioni del territorio 	20
4) Coerenza, qualità e incisività degli aspetti amministrativi: <ul style="list-style-type: none"> • Corrispondenza tra azioni, obiettivi, risorse previsti • Chiarezza dell'articolazione del budget • Qualità e modalità della gestione amministrativa prevista 	20

10. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

Per la rendicontazione del contributo sarà necessario avvalersi della procedura guidata on-line alla quale si può accedere attraverso l'Area ROL dal sito della Fondazione, utilizzando le proprie credenziali (nome utente e password) già impiegate in fase di compilazione della richiesta di contributo.

È prevista la possibilità, come per tutte le richieste di contributo, di chiedere un acconto del 50% a fronte dell'invio, sul sistema di rendicontazione on-line come presidio, del modulo di accettazione del contributo e del POF 2020/21 in cui sia ben identificabile e esplicita la presenza del progetto con il titolo approvato nel Bando.

E' possibile richiedere una successiva tranche di acconto del 25% del contributo, dopo la rendicontazione di quanto già erogato; il saldo finale (ultimo 25%) è previsto a consuntivo.

Si dà indicazione di prendere visione e seguire la guida alla rendicontazione scaricabile sul sito della Fondazione.

11. MONITORAGGIO E VALUTAZIONE

Per realizzare un'attività di monitoraggio di base e di valutazione dei risultati/effetti dei progetti finanziati, al termine dell'iniziativa sarà necessario compilare il questionario di Analisi dei risultati specifico per il Bando Nuova Didattica. Sarà inoltre possibile effettuare dagli uffici della Fondazione incontri di monitoraggio per verificare il reale avanzamento dei progetti finanziati.

12. COMUNICAZIONE

L'utilizzo del logo della Fondazione CRC dovrà obbligatoriamente essere concordato con gli uffici preposti della Fondazione CRC (tel. 0171-452771 – 0171/452777), pena la revoca del contributo.

Le iniziative di comunicazione (ad esempio comunicati stampa, pagine web, pagine pubblicitarie, cartellonistica) dovranno essere preventivamente concordate con l'ufficio Comunicazione (tel. 0171-452771 – 0171/452777).

13. INFORMAZIONI SPECIFICHE

Laboratorio di progettazione

Strettamente collegato a questa iniziativa è il Laboratorio di formazione e sviluppo di comunità di buone pratiche, detto Laboratorio di progettazione, previsto nel Piano Operativo 2020. È rivolto a dirigenti scolastici e docenti di ogni grado dell'intero territorio provinciale; ha come obiettivo specifico il contribuire ad aggiornare le competenze di progettazione del personale scolastico e prevede la realizzazione di un laboratorio di formazione per dirigenti e docenti che permetta di incrementare le capacità di progettazione e gestione di progetti.

Nella prima metà del mese di dicembre si attiverà la prima lezione del laboratorio. A tal fine sono in corso di elaborazione le linee guida che potranno essere distribuite a tutti i partecipanti e scaricabili tramite il sito internet della Fondazione.

I laboratori saranno organizzati alle ore 14,30 presso la saletta Meeting dello Spazio incontri in Via Roma 15 a Cuneo, con ingresso dal cortile, nelle seguenti date:

- 9 dicembre
- 18 dicembre
- 9 gennaio

Accompagnamento

È previsto un percorso di accompagnamento e formazione per i progetti finanziati tra maggio e agosto 2020, con almeno 1 incontro a cui i referenti dei progetti finanziati dovranno partecipare, suddivisi per linee di intervento. Gli incontri previsti sulla linea Educazione alla Bellezza saranno 3.

14. INFORMAZIONI AGGIUNTIVE

Gli uffici del Settore Attività Istituzionale della Fondazione CRC sono a disposizione per informazioni ed indicazioni utili alla presentazione delle richieste e raggiungibili via email all'indirizzo progetti@fondazionecrc.it. Si chiede di specificare nell'oggetto della email la dicitura: Bando Nuova Didattica e la linea di Intervento a cui si riferisce la richiesta di informazioni.

Sarà possibile fare riferimento al Settore Educazione, istruzione formazione al numero 0171 452732 (Rif. Irene Miletto).

15. NOTE E RIFERIMENTI DEL TESTO

ⁱ Si riportano per completezza tutti gli Obiettivi dell'Agenda 2030:

- 1: Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo
- 2: Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile
- 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età
- 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti
- 5: Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze
- 6: Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie
- 7: Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni
- 8: Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti
- 9: Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile
- 10: Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni
- 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- 12: Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- 13: Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze
- 14: Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile
- 15: Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno, e fermare la perdita di diversità biologica
- 16: Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli
- 17: Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile

ⁱⁱ Target dell'Obiettivo 4 dell'agenda 2030 delle Nazioni Unite:

- 4.1 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i ragazzi e le ragazze completino una istruzione primaria e secondaria libera, equa e di qualità che porti a rilevanti ed efficaci risultati di apprendimento
- 4.2 Entro il 2030, assicurarsi che tutte le ragazze e i ragazzi abbiano accesso a uno sviluppo infantile precoce di qualità, alle cure necessarie e all'accesso alla scuola dell'infanzia, in modo che siano pronti per l'istruzione primaria
- 4.3 Entro il 2030, garantire la parità di accesso per tutte le donne e gli uomini ad una istruzione a costi accessibili e di qualità tecnica, ad una istruzione professionale e di terzo livello, compresa l'Università
- 4.4 Entro il 2030, aumentare sostanzialmente il numero di giovani e adulti che abbiano le competenze necessarie, incluse le competenze tecniche e professionali, per l'occupazione, per lavori dignitosi e per la capacità imprenditoriale
- 4.5 Entro il 2030, eliminare le disparità di genere nell'istruzione e garantire la parità di accesso a tutti i livelli di istruzione e formazione professionale per i più vulnerabili, comprese le persone con disabilità, le popolazioni indigene e i bambini in situazioni vulnerabili
- 4.6 Entro il 2030, assicurarsi che tutti i giovani e una parte sostanziale di adulti, uomini e donne, raggiungano l'alfabetizzazione e l'abilità di calcolo
- 4.7 Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l'altro, l'educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l'uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile
- 4.a Costruire e adeguare le strutture scolastiche in modo che siano adatte alle esigenze dei bambini, alla disabilità e alle differenze di genere e fornire ambienti di apprendimento sicuri, non violenti, inclusivi ed efficaci per tutti
- 4.b Entro il 2020, espandere sostanzialmente a livello globale il numero di borse di studio a disposizione dei Paesi in via di sviluppo, in particolare dei Paesi meno sviluppati, dei piccoli Stati insulari in via di sviluppo e dei Paesi africani, per l'iscrizione all'istruzione superiore, comprendendo programmi per la formazione professionale e della tecnologia dell'informazione e della comunicazione, tecnici, ingegneristici e scientifici, nei Paesi sviluppati e in altri Paesi in via di sviluppo
- 4.c Entro il 2030, aumentare notevolmente l'offerta di insegnanti qualificati, anche attraverso la cooperazione internazionale per la formazione degli insegnanti nei Paesi in via di sviluppo, in particolare nei Paesi meno sviluppati e nei piccoli Stati insulari in via di sviluppo

ⁱⁱⁱ Progettazione nelle Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari (MIUR 2018)

Si riporta l'attenzione ad una progettazione, come riportato nel documento del MIUR "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", che prevede che *"le proposte didattiche e le modalità di verifica e valutazione dovrebbero essere coerenti con la progettazione curricolare, evitando di frammentare la proposta didattica in miriadi di "progetti" talvolta estemporanei e non collegati tra loro e con il curricolo.*

I percorsi didattici messi a punto dovrebbero essere formalizzati in modelli che li documentino consentendo la verifica e la valutazione e la trasferibilità ad altre classi, nonché la capitalizzazione per gli anni successivi, razionalizzando così le risorse e costruendo progressivamente intenzionali, coordinate e condivise pratiche di istituto", nonché di comunità professionale educante a livello provinciale.